



Sindrome da Talidomide.

Sono una delle vittime del farmaco Talidomide e ho saputo che lo Stato Italiano ha stabilito un risarcimento in nostro favore. Cosa devo fare per ottenerlo?

I cittadini affetti da “sindrome da Talidomide”, (uno psicofarmaco sedativo che, molti anni fa, veniva somministrato alle donne nei primi mesi di gravidanza, causando la nascita di migliaia di bambini colpiti da mancato sviluppo degli arti - focomelia - o da altre gravissime deformità come l’amelia, l’emimelia e la micromelia), nati negli anni dal 1959 al 1965 possono inoltrare la richiesta per ottenere il risarcimento al Ministero della Salute, allegando anche la documentazione amministrativa e sanitaria. La Commissione medico ospedaliera esprimerà la sua valutazione sul nesso di causalità tra l’insorgenza della patologia e l’assunzione del farmaco, ma anche sull’assegnazione alla categoria tabellare sulla quale sarà calcolato l’importo corrispondente. L’indennizzo, che sarà rivalutato annualmente in base agli indici Istat, decorre dal 1° gennaio 2008 e la domanda può essere presentata sino al 31 dicembre 2017.

Mio zio è stato danneggiato dal farmaco Talidomide in maniera tanto grave che fu chiesta l’interdizione. Gli spetta l’indennizzo previsto dalla legge 247/2007?

Il decreto attuativo prevede che la metà dell’importo dell’indennizzo per talidomidici è corrisposto alla persona danneggiata e l’altro 50% ai congiunti che lo assistono. Qualora la persona affetta dalla “sindrome da Talidomide” sia incapace di intendere e di volere, l’intero importo dell’indennizzo sarà erogato ai congiunti conviventi e, nel caso in cui questi ultimi siano deceduti, verrà assegnato ai familiari conviventi che gli prestano assistenza in via continuativa e prevalente per tutto il periodo della sua esistenza in vita.

Le ricordiamo che, nel caso in cui le lesioni o le infermità subite da suo zio si aggravino, il suo rappresentante legale potrà presentare domanda di revisione al Ministero entro 6 mesi dall’avvenuto aggravamento. In questo caso alla richiesta dovranno essere allegate le cartelle cliniche e/o gli accertamenti diagnostici eseguiti.



PATRONATO
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18
al costo di una chiamata urbana

848 854388

www.inca.it